REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI SERVIZI MUSEALI E ARCHIVI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16705 **del** 26/11/2026 **Proposta n.** 47111 **del** 25/11/2026

Oggetto:

L.R. n. 24/2019 - D.G.R. n. 1110 del 12 novembre 2026, Allegato A, art. 26, commi 2, 4 e 6. Avvisi pubblici approvati con determinazioni G14195/2025 ("Avviso MAB 2025") e G14196/2025 ("Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025"). Modalità di rendicontazione e di controllo dei contributi assegnati ai soggetti titolari di Musei e Istituti similari, Ecomusei e Archivi storici e ai titolari di Sistemi di servizi culturali museali e integrati a prevalenza museale e archivistica.

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: L.R. n. 24/2019 – D.G.R. n. 1110 del 12 novembre 2026, Allegato A, art. 26, commi 2, 4 e 6. Avvisi pubblici approvati con determinazioni G14195/2025 ("Avviso MAB 2025") e G14196/2025 ("Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025"). Modalità di rendicontazione e di controllo dei contributi assegnati ai soggetti titolari di Musei e Istituti similari, Ecomusei e Archivi storici e ai titolari di Sistemi di servizi culturali museali e integrati a prevalenza museale e archivistica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA,
POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Comunicazione e promozione della cultura, dei servizi museali e archivi;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare gli articoli 1, comma 2, 6-bis, 7, 8, 10, 10-bis e 12;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e in particolare gli articoli 46, 47, 71, 75 e 76;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'articolo 4;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2026";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2025, n. 9, "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 – anni 2026-2028";
- la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2025, n. 13, "Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2026 – anni 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la determinazione dirigenziale 25 febbraio 2026, n. G02400, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 – Variazioni di bilancio concernenti le modifiche delle denominazioni dei capitoli del bilancio regionale 2026-2028, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028";
- la legge regionale 30 settembre 2026, n. 22, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2026-2028. Disposizioni varie";
- la nota del Direttore generale prot. n. 825985 del 6 agosto 2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;
- l'atto di organizzazione n. G12586 del 17 settembre 2026, "Modifica dell'atto di organizzazione n. G01393/2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile"", con il quale, tra l'altro, è stata soppressa l'Area "Comunicazione e promozione dei servizi culturali" a far data dal 29 settembre 2026 ed è stata istituita, a decorrere dalla medesima data, l'Area "Comunicazione e promozione della cultura, dei servizi museali e archivi";
- l'atto di organizzazione n. G13251 del 29 settembre 2026, con cui la responsabilità dell'Area "Comunicazione e promozione della cultura, dei servizi museali e archivi" è stata affidata ad interim all'arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area "PNRR e Fondi Europei" della Direzione regionale "Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile", con decorrenza dal 29 settembre 2026;

VISTA in particolare la normativa regionale in materia di Cultura:

- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n. 7, "Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24", e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 442, recante “Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali, annualità 2025” (“Piano annuale 2025”);
- le determinazioni dirigenziali G10942 del 27 agosto 2025 (O.M.R. 2025), G10989 del 28 agosto 2025 (O.A.R. 2025) e G10988 del 28 agosto 2025 (O.B.R. 2025);
- la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2026, n. 1110, “L.R. 15 novembre 2019, n. 24, art. 31, comma 4. Approvazione delle “Linee guida per il sostegno ai servizi culturali regionali – Istituti culturali, musei e istituti similari, archivi storici, biblioteche e sistemi di servizi culturali – Contributi per cicli biennali””, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 93 del 19 novembre 2026, di seguito “DGR Linee guida”, e in particolare gli articoli 19, 20 e 26 dell’Allegato A;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale G14195 del 30 ottobre 2025, come modificata dalla determinazione G14322 del 31 ottobre 2025, di approvazione dell’Avviso pubblico finalizzato all’assegnazione di contributi a favore dei servizi culturali a titolarità pubblica e privata già inseriti nelle organizzazioni regionali O.A.R., O.B.R. e O.M.R., anno 2025, per attività e ammodernamento (“Avviso MAB 2025”);
- la determinazione dirigenziale G14196 del 30 ottobre 2025, di approvazione dell’Avviso pubblico a favore dei Sistemi di servizi culturali, anno 2025, per attività (“Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025”);
- la determinazione dirigenziale G17430 del 18 dicembre 2025, di approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi a Musei e Istituti similari, ivi compresi gli Ecomusei, inseriti nell’O.M.R. 2025;
- la determinazione dirigenziale G17578 del 22 dicembre 2025, di approvazione delle graduatorie e assegnazione dei contributi a soggetti titolari di Archivi storici accreditati nell’O.A.R. 2025;
- la determinazione dirigenziale G17434 del 18 dicembre 2025, di approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi a favore dei soggetti titolari di Sistemi di servizi culturali, in particolare per quanto riguarda i Sistemi di servizi culturali museali, archivistici e integrati a prevalenza museale e archivistica;

CONSIDERATO CHE:

- gli articoli 12 e 13 dell’Avviso MAB 2025 e gli articoli 11 e 12 dell’Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025 prevedono che il beneficiario, al termine della realizzazione delle attività, trasmetta la documentazione di rendicontazione “*secondo le modalità che saranno comunicate dall’Amministrazione regionale*” e comunque entro il 30 novembre 2026, ai fini dell’erogazione del saldo pari al 30% del contributo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili;
- l’articolo 16 dell’Avviso MAB 2025 e l’articolo 15 dell’Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025 riservano alla Regione Lazio il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi e la veridicità delle dichiarazioni, con facoltà di revoca in caso di discordanze;

CONSIDERATO che con la DGR Linee guida la Giunta regionale ha stabilito, al punto 3 del dispositivo, che ai contributi concessi ai servizi culturali regionali con gli avvisi delle annualità precedenti, per i quali non sia stato erogato il saldo o non sia conclusa la verifica della rendicontazione, si applicano le modalità di rendicontazione e di controllo dell'articolo 26 delle medesime Linee guida, ferme restando le regole sostanziali dei singoli avvisi, al fine di concludere i procedimenti ancora aperti, definire i residui di bilancio e ridurre i ritardi nei pagamenti a carico dei beneficiari;

RILEVATO che l'articolo 26, delle Linee guida

- ai commi 2 e 3, prevede che il beneficiario attesti, con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 sul modello approvato dalla Direzione ed entro il termine da essa stabilito, la realizzazione delle attività, le spese sostenute e pagate, l'eventuale cofinanziamento, l'assenza di doppio finanziamento e il luogo di conservazione dei documenti, obbligandosi a consentire i controlli e a restituire le somme non dovute, e che, sulla base della dichiarazione e previa la verifica di completezza e coerenza di cui all'articolo 19, comma 1, la Direzione determini il contributo definitivo ed eroghi il saldo, che per i beneficiari estratti per il controllo a campione è erogato dopo la conclusione del controllo;
- al comma 4, prevede che la Direzione controlli, per ciascuna annualità e tipologia di avviso, almeno il 10% dei beneficiari, estratti per sorteggio, nonché i beneficiari per i quali sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, e che il controllo riguardi i documenti prescritti dall'avviso, possa svolgersi anche in loco, segua, in quanto compatibili, le modalità degli articoli 19 e 20 e possa essere disposto fino alla scadenza dell'obbligo di conservazione dei documenti;
- al comma 5, prevede che la mancata presentazione della dichiarazione nel termine, dopo diffida con termine di quindici giorni, comporti la decadenza dal contributo per la parte non erogata e il recupero delle somme erogate e non giustificate;
- al comma 6, demanda a una determinazione della Direzione l'individuazione dei procedimenti e dei beneficiari interessati e l'approvazione del modello di dichiarazione, dei termini, delle modalità del sorteggio e dell'elenco dei documenti oggetto di controllo, e che la DGR Linee guida ha demandato al Direttore regionale competente in materia di cultura l'adozione di tale determinazione;

RILEVATO altresì che:

- l'articolo 19 delle Linee guida disciplina lo svolgimento dei controlli da parte di almeno due funzionari incaricati dal Direttore regionale, che rendono la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, con preavviso al beneficiario di almeno sette giorni, il verbale redatto in contraddittorio e i suoi contenuti, il termine di dieci giorni per le integrazioni e le memorie, il valore del verbale che propone riduzioni come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. n. 241/1990 e i controlli per fondati dubbi;
- l'articolo 20 delle Linee guida stabilisce i criteri di proporzionalità delle riduzioni, il provvedimento finale del Direttore regionale entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per le memorie e le modalità di restituzione e recupero delle somme non dovute, con gli interessi legali nei casi stabiliti dalle determinazioni attuative;

CONSIDERATO che gli Avvisi stabiliscono le spese ammissibili e non ammissibili (articolo 7 dell'Avviso MAB 2025 e articolo 6 dell'Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025), lo scostamento al ribasso massimo del 10% delle singole spese ammesse, il divieto di rimodulazioni e di spostamenti di somme tra attività o tra Linee di intervento (articoli 13 e 14 dell'Avviso MAB 2025 e articoli 12 e 13 dell'Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025) e gli obblighi di comunicazione e promozione, la cui omissione comporta la revoca del contributo (articolo 15 dell'Avviso MAB 2025 e articolo 14 dell'Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025), che restano fermi ai sensi dell'articolo 26, comma 1, delle Linee guida;

DATO ATTO che

- per i contributi assegnati con le determinazioni G17430/2025, G17578/2025 e G17434/2025 non è stato ancora erogato il saldo e la rendicontazione è in corso, e che pertanto i relativi procedimenti rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 26 delle Linee guida;
- per alcune istanze presentate a valere sull'Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025 le spese ammissibili e gli importi sono stati precisati dalla struttura regionale competente o ridefiniti con le note istruttorie richiamate nella determinazione G17434/2025 (prot. nn. 1183271/2025, 1183373/2025, 1188853/2025, 1188983/2025 e 1189062/2025), mantenendo la percentuale di cofinanziamento indicata in istanza;
- che i contributi assegnati con l'Avviso MAB 2025 ai soggetti titolari di Biblioteche e con l'Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025 ai Sistemi bibliotecari e integrati a prevalenza bibliotecaria, nonché i contributi delle altre annualità e degli altri avvisi per i quali non sia stato erogato il saldo o non sia conclusa la verifica della rendicontazione, rientrano anch'essi nell'ambito dell'articolo 26 delle Linee guida e sono oggetto di distinte determinazioni, su proposta delle Aree competenti a seguito della riorganizzazione della Direzione, che applicano, per assicurare parità di trattamento tra i beneficiari dei medesimi Avvisi, gli stessi termini e la stessa modulistica approvati con il presente atto, salvo gli adattamenti necessari;

RITENUTO pertanto, di individuare, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, dell'Allegato A alla DGR n. 1110 del 12 novembre 2026 ("Linee guida"), i procedimenti di rendicontazione degli Avvisi pubblici approvati con determinazioni G14195/2025 ("Avviso MAB 2025") e G14196/2025 ("Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025") relativi ai contributi assegnati ai soggetti titolari di Musei e Istituti similari, Ecomusei e Archivi storici e ai titolari di Sistemi di servizi culturali museali e integrati a prevalenza museale e archivistica, ai quali si applicano le modalità di rendicontazione e di controllo del medesimo articolo 26, come di seguito elencati:

- soggetti titolari di Musei e Istituti similari, ivi compresi gli Ecomusei, per le Linee di intervento A (conto corrente) e B (conto capitale) assegnati con determinazione G17430/2025 cui si rimanda per l'elenco completo e dettagliato comprensivo delle somme concesse;
- soggetti titolari di Archivi storici, per le Linee di intervento A e B, assegnati con determinazione G17578/2025 cui si rimanda per l'elenco completo e dettagliato comprensivo delle somme concesse;
- soggetti titolari o capofila dei seguenti Sistemi museali e Sistemi integrati a prevalenza museale e archivistica, come indicati nell'Allegato A della determinazione G17434/2025: Sistema museale tematico DEMOS (id istanza 1322); Sistema Museale Urbano di Priverno

(1338); Sistema Museale del Lago di Bolsena – SIMULABO (1342); Sistema Museale Territoriale Castelli Romani e Prenestini – MUSEUMGRANDTOUR (1394); Sistema di Musei di Arte, Natura, Etnografia e Archeologia del Territorio – MANEAT (1612); Sistema Museale Territoriale della Media Valle dell'Aniene – MEDANIENE (1635); Sistema integrato Città di Fondazione – Agro Pontino e Romano (1116); Sistema Integrato dei Servizi Culturali della Bassa Sabina (1354); Sistema territoriale Integrato Musei Biblioteche Archivi della Sabina e del Cicolano – SIMBAS (1509); Sistema integrato territoriale dei musei, biblioteche ed archivi storici dei monti Lepini – SIMBA Lepini (1578); Sistema Integrato Frusinate per la Cultura – SIFCultura (1604);

RITENUTO, pertanto, ai sensi della DGR 1110/2026 Allegato A, articolo 26, comma 6, di approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato 1 - modello di dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 2: i termini, le modalità del sorteggio, le modalità dei controlli e l'elenco dei documenti oggetto di controllo;
- Allegato 3: modello di verbale controlli;
- Allegato 4: informativa sul trattamento dei dati personali;

RITENUTO di stabilire che la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 1 è presentata dai soggetti titolari sopraelencati esclusivamente tramite la piattaforma informatica regionale disponibile al link https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi/#/LogIn **dalle ore 8:00 del 30 novembre 2026 entro ed entro il termine perentorio delle ore 17:00 del 16 dicembre 2026**, in considerazione della data di adozione della DGR 1110/2026 Linee guida e fermo restando il termine del 30 novembre 2026 per la conclusione delle attività e per il sostenimento delle spese;

RITENUTO altresì necessario precisare che il processo di chiusura tecnica dell'applicativo si avvia a ridosso dell'orario limite indicato e pertanto gli istanti sono invitati a completare il caricamento dei documenti con anticipo e non negli ultimi minuti/secondi disponibili, pena il mancato invio dell'istanza stessa, e che il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede l'invio tramite piattaforma informatica e attestato dal sistema informatico regionale PROSA.

RITENUTO di stabilire che:

- sulla base della dichiarazione sostitutiva di cui Allegato 1 e previa la verifica di completezza e coerenza di cui all'articolo 19, comma 1, delle Linee guida, la Direzione determina con uno o più atti il contributo definitivo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili secondo le regole degli Avvisi, e liquida il saldo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle dichiarazioni;
- per i beneficiari estratti il saldo è liquidato dopo la conclusione del controllo;
- nel caso in cui dall'istruttoria della dichiarazione risultino cause di riduzione, decadenza o revoca ulteriori rispetto al minore importo della spesa dichiarata, la Direzione ne dà comunicazione al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. n. 241/1990, assegnando dieci giorni per la presentazione di memorie e documenti, e adotta il provvedimento finale ai sensi dell'articolo 20, comma 2, delle Linee guida;

- sulla base della dichiarazione sostitutiva e previa la verifica di completezza e coerenza di cui all'articolo 19, comma 1, delle Linee guida, la Direzione determina con uno o più atti il contributo definitivo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili secondo le regole degli Avvisi, e liquida il saldo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle dichiarazioni;
- per i beneficiari estratti, il saldo è liquidato dopo la conclusione del controllo: nel caso in cui dalla dichiarazione risultino cause di riduzione, decadenza o revoca ulteriori rispetto al minore importo della spesa dichiarata, la Direzione ne dà comunicazione al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. n. 241/1990, assegnando dieci giorni per la presentazione di memorie e documenti, e adotta il provvedimento finale ai sensi dell'articolo 20, comma 2, delle Linee guida;
- per quanto non previsto dal presente atto restano ferme le disposizioni e gli obblighi previsti dai rispettivi Avvisi, delle determinazioni di assegnazione, della DGR Linee guida e della normativa vigente;
- la comunicazione del presente atto ai beneficiari via PEC;

RITENUTO di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Valeria Fabio funzionario di Elevata Qualificazione, in servizio presso l'Area Comunicazione e promozione della Cultura, dei Servizi museali e Archivi che ha dichiarato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della l. n. 241/1990;

ATTESO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che al disimpegno delle economie e all'accertamento delle somme da recuperare si provvede con successivi atti

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di individuare, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, dell'Allegato A alla DGR n. 1110 del 12 novembre 2026 ("Linee guida"), i procedimenti di rendicontazione degli Avvisi pubblici approvati con determinazioni G14195/2025 ("Avviso MAB 2025") e G14196/2025 ("Avviso LA CULTURA FA SISTEMA 2025") relativi ai contributi assegnati ai soggetti titolari di Musei e Istituti similari, Ecomusei e Archivi storici e ai titolari di Sistemi di servizi culturali museali e integrati a prevalenza museale e archivistica, ai quali si applicano le modalità di rendicontazione e di controllo del medesimo articolo 26, come di seguito elencati:

    - soggetti titolari di Musei e Istituti similari, ivi compresi gli Ecomusei, per le Linee di intervento A (conto corrente) e B (conto capitale) assegnati con determinazione G17430/2025 cui si rimanda per l'elenco completo e dettagliato comprensivo delle somme concesse;
    - soggetti titolari di Archivi storici, per le Linee di intervento A e B, assegnati con determinazione G17578/2025 cui si rimanda per l'elenco completo e dettagliato comprensivo delle somme concesse;

- soggetti titolari o capofila dei seguenti Sistemi museali e Sistemi integrati a prevalenza museale e archivistica, come indicati nell'Allegato A della determinazione G17434/2025: Sistema museale tematico DEMOS (id istanza 1322); Sistema Museale Urbano di Priverno (1338); Sistema Museale del Lago di Bolsena – SIMULABO (1342); Sistema Museale Territoriale Castelli Romani e Prenestini – MUSEUMGRANDTOUR (1394); Sistema di Musei di Arte, Natura, Etnografia e Archeologia del Territorio – MANEAT (1612); Sistema Museale Territoriale della Media Valle dell'Aniene – MEDANIENE (1635); Sistema integrato Città di Fondazione – Agro Pontino e Romano (1116); Sistema Integrato dei Servizi Culturali della Bassa Sabina (1354); Sistema territoriale Integrato Musei Biblioteche Archivi della Sabina e del Cicolano – SIMBAS (1509); Sistema integrato territoriale dei musei, biblioteche ed archivi storici dei monti Lepini – SIMBA Lepini (1578); Sistema Integrato Frusinate per la Cultura – SIFCultura (1604);

— ai sensi della DGR 1110/2026 Allegato A, articolo 26, comma 6, di approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - Allegato 1 - modello di dichiarazione sostitutiva;
  - Allegato 2: i termini, le modalità del sorteggio, le modalità dei controlli e l'elenco dei documenti oggetto di controllo;
  - Allegato 3: modello di verbale controlli;
  - Allegato 4: informativa sul trattamento dei dati personali;

— di stabilire che la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 1 è presentata dai soggetti titolari sopraelencati esclusivamente tramite la piattaforma informatica regionale disponibile al link https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi/#/LogIn **dalle ore 8:00 del 30 novembre 2026 entro ed entro il termine perentorio delle ore 17:00 del 16 dicembre 2026**, in considerazione della data di adozione della DGR 1110/2026 Linee guida e fermo restando il termine del 30 novembre 2026 per la conclusione delle attività e per il sostenimento delle spese;

— di precisare che il processo di chiusura tecnica dell'applicativo si avvia a ridosso dell'orario limite indicato e pertanto gli istanti sono invitati a completare il caricamento dei documenti con anticipo e non negli ultimi minuti/secondi disponibili, pena il mancato invio dell'istanza stessa, e che il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede l'invio tramite piattaforma informatica e attestato dal sistema informatico regionale PROSA;

— di stabilire che:
  - sulla base della dichiarazione sostitutiva di cui Allegato 1 e previa la verifica di completezza e coerenza di cui all'articolo 19, comma 1, delle Linee guida, la Direzione determina con uno o più atti il contributo definitivo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili secondo le regole degli Avvisi, e liquida il saldo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle dichiarazioni;
  - per i beneficiari estratti il saldo è liquidato dopo la conclusione del controllo;
  - nel caso in cui dall'istruttoria della dichiarazione risultino cause di riduzione, decadenza o revoca ulteriori rispetto al minore importo della spesa dichiarata, la Direzione ne dà

comunicazione al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. n. 241/1990, assegnando dieci giorni per la presentazione di memorie e documenti, e adotta il provvedimento finale ai sensi dell'articolo 20, comma 2, delle Linee guida;

- sulla base della dichiarazione sostitutiva e previa la verifica di completezza e coerenza di cui all'articolo 19, comma 1, delle Linee guida, la Direzione determina con uno o più atti il contributo definitivo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili secondo le regole degli Avvisi, e liquida il saldo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle dichiarazioni;
- per i beneficiari estratti, il saldo è liquidato dopo la conclusione del controllo: nel caso in cui dalla dichiarazione risultino cause di riduzione, decadenza o revoca ulteriori rispetto al minore importo della spesa dichiarata, la Direzione ne dà comunicazione al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. n. 241/1990, assegnando dieci giorni per la presentazione di memorie e documenti, e adotta il provvedimento finale ai sensi dell'articolo 20, comma 2, delle Linee guida;
- per quanto non previsto dal presente atto restano ferme le disposizioni e gli obblighi previsti dai rispettivi Avvisi, delle determinazioni di assegnazione, della DGR Linee guida e della normativa vigente;
- la comunicazione del presente atto ai beneficiari via PEC;

— di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Valeria Fabio funzionario di Elevata Qualificazione, in servizio presso l'Area Comunicazione e promozione della Cultura, dei Servizi museali e Archivi che ha dichiarato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della l. n. 241/1990;

— attestare che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che al disimpegno delle economie e all'accertamento delle somme da recuperare si provvede con successivi atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, portale "Cultura", con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio o dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli